KEOPE
NEL MONDO DELLO SPORT

Introduzione

Atleti e amanti dello sport sono sempre alla ricerca di metodi migliori per preparare il corpo alle prestazioni e accelerare i tempi di recupero, ottenendo così benefici in termini di performance e competitività.

A soli due anni dalla sua nascita, Keope è oggi abitualmente utilizzata da atleti di svariate discipline sportive, tra cui numerosi personaggi di successo, come il pilota di Moto GP **Andrea Dovizioso**, i piloti e il team **Rossocorsa Ferrari Challenge**, l'ex alpinista austriaco **Kurt Diemberger** o il campione nazionale di golf **Costantino Rocca**.

Benefici nello sport provati scientificamente

Prof. Francesco Coscia
Medical Surgeon Specialist in Internal Medicine, Specialist in Sports Medicine, International Master in Mountain Medicine.
Perugia University

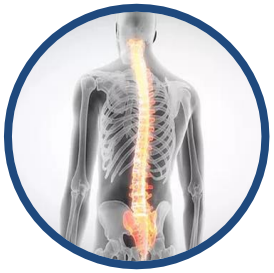
Tra le ricerche di Francesco Coscia in ambito sportivo citiamo:

- la ricerca sul **recupero della fatica**, i cui risultati evidenziano una riduzione del 84,9% del lattato post esercizio massimale, dopo un trattamento di Keope della durata di 15 minuti;
- gli studi sulle **modifiche dell'attività fisiologica** durante e dopo la terapia con Keope, i cui risultati sono stati presentati al Congresso Europeo di Medicina dello Sport (Strasburgo, 2013).

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ricerca che attestata l'efficacia di Keope sul **recupero della prestazione fisica** dopo esercizio affaticante.

Perché Keope nello Sport



CORREGGE LA POSTURA

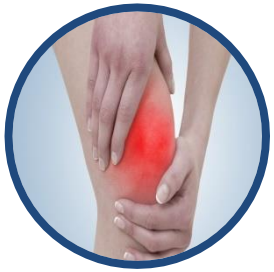
MIGLIORA LA FLESSIBILITA' ARTICOLARE

AUMENTA IL TONO DEI MUSCOLI ANTIGRAVITARI

MIGLIORA LA MIRA E LA COORDINAZIONE

MIGLIORA LA PROPRIOCEZIONE E L'EQUILIBRIO

ABBATTE LO STRESS, MIGLIORA LA CONCENTRAZIONE



ALLEVIA I DOLORI ARTICOLARI E MUSCOLARI

RECUPERA LA FATICA

PREVIENE GLI INFORTUNI

Programma consigliato: 1

Corregge la postura

Una corretta postura è indispensabile per lo sportivo, sia per realizzare un gesto atletico ottimale, sia per prevenire gli infortuni. In caso di squilibri posturali si incorre infatti più facilmente in traumi e distorsioni.
La posizione su Keope genera una decontrazione delle masse muscolari con minor impegno di tendini e legamenti. Tale condizione assicura il riassetto dell'apparato muscolo-scheletrico e di conseguenza migliora l'equilibrio riportando il baricentro nella sua ottimale posizione (Farronato, 2015). Attraverso la modulazione meccanica vengono inoltre resettate le memorie delle posture scorrette.

POSTURA:
è la posizione delle varie parti del corpo le une rispetto alle altre e rispetto all'ambiente circostante.
È la posizione più idonea del nostro corpo nello spazio per attuare le funzioni anti-gravitarie con il minor dispendio energetico. In questo processo concorrono vari fattori: neurofisiologici, meccanici, emotivi e psicologici.

Anche l'occlusione dentale, infine, ha un ruolo importante sulla postura del corpo: una malocclusione può creare uno stato di tensioni muscolari che si ripercuotono negativamente sull'intero corpo, diminuendone le potenzialità atletiche. Studi clinici dimostrano che Keope rilassa i muscoli della masticazione e consente un riequilibrio neuromuscolare (Dental Tribune, giugno 2013).

Programma consigliato: 1

Migliora la flessibilità

Per ogni atleta è fondamentale avere un corpo elastico e flessibile che possa permettergli di eseguire qualunque esercizio, senza rischiare problemi articolari e infortuni.

La stimolazione di Keope agisce sull'elasticità dei muscoli e dei tendini, migliora la capacità di movimento, aiuta a prevenire contratture muscolari e traumi articolari. E prepara muscoli e legamenti allo sforzo.

Al termine del work-out Keope migliora il tono dei muscoli, li mantiene freschi consentendo il protrarsi dell'attività per un periodo maggiore e con un'intensità più elevata.

Migliora la sensibilità propriocettiva

Programma consigliato: 1

Le tecniche di **propriocezione** sono oggi ampiamente inserite nei programmi di allenamento in svariate discipline sportive.

Sviluppare la propriocezione permette all'atleta di apprendere e affinare le sue capacità di autopercezione e di «ascolto» del proprio corpo.

Attraverso i **meccanorecettori** la stimolazione di Keope invia messaggi bioelettrici (afferenze) al sistema nervoso centrale il quale, attraverso meccanismi riflessi, modifica i sistemi neuro-fisiologici.

Lo spostamento corporeo durante i movimenti fisiologici viene percepito proprio dai meccanorecettori ed istante dopo istante, tutto ciò che succede tra i piedi ed il terreno, tra articolazioni, muscoli e legamenti, viene segnalato al SNC che predispone le contrazioni e decontrazioni muscolari convenienti per compiere il movimento prefisso e mantenere il corpo in equilibrio.

PROPRIOCEZIONE:

è la capacità di percepire e riconoscere la posizione del proprio corpo nello spazio e lo stato di contrazione dei propri muscoli, anche senza il supporto della vista.

È il frutto della intercorrelazione tra gli stimoli recettoriali della postura e le strutture del sistema nervoso centrale.

MECCANORECETTORI:

sono piccoli corpuscoli distribuiti nel corpo a livello cutaneo, nelle articolazioni, nei legamenti, nei tendini e nei muscoli e segnalano al SNC, tramite segnali bio-elettro-chimici, pressioni, stimolazioni, torsioni, frizioni e la relativa posizione di una parte del corpo rispetto ad un'altra.

Migliora l'equilibrio e la mira

Programma consigliato: 2

In tutte le discipline sportive il senso dell'**equilibrio** è fondamentale. Si pensi al pugilato dove se non si ha una buona stabilità e un equilibrio statico-dinamico efficace, il gesto motorio risulta inadeguato (perdita di equilibrio, lentezza del colpo e del rientro, poca resistenza etc.). Come nel rugby dove l'equilibrio è messo continuamente a dura prova da violenti scontri e "placcaggi" con gli avversari e il tennis dove l'equilibrio è più complicato per il continuo mantenimento di un attrezzo esterno: la racchetta. Al processo di equilibrio collaborano diversi apparati: da quello muscolo-scheletrico a quello nervoso e sensoriale.

EQUILIBRIO:
È l'insieme degli aggiustamenti automatici e inconsci che ci permettono, contrastando la forza di gravità, di mantenere una posizione e di non cadere durante l'esecuzione di un gesto complesso.

I nostri **muscoli antigravitari**, ovvero i muscoli responsabili dell'equilibrio e della mira, sono sottoposti a una contrazione continua e prolungata per mantenere la postura, regolare gli spostamenti delle masse corporee e garantire l'equilibrio durante i movimenti. Intervenendo sui muscoli gravitari la stimolazione di Keope è in grado di riportare il tono dei muscoli gravitari nella condizione ideale.
Gli sportivi, ed in particolare i golfisti per i quali la mira e la precisione costituiscono qualità essenziali per la riuscita della performance ottengono ottimi risultati con minor dispendio energetico muscolare.

Previene gli infortuni

Rispetto al resto della popolazione, gli sportivi sono più propensi a sviluppare problematiche a carico di ossa, legamenti e cartilagine, sia in fase di allenamento che di competizione. Tra i traumi più ricorrenti si collocano stiramenti, contusioni, fratture, lesioni e distorsioni che costituiscono per l'atleta una condizione che, seppure temporanea, risulta altamente invalidante.

Il trattamento con Keope, ripetuto regolarmente, secondo protocolli specifici e di volta in volta adeguati ai miglioramenti, diviene uno strumento di intervento strategico, in grado di ridurre i tempi di riabilitazione dell'atleta infortunato, mantenendo le sue capacità di forza, resistenza e flessibilità.

Riduce lo stress, migliora la capacità di attenzione

Programma consigliato: 1

Scarsa autostima, ridotta consapevolezza delle proprie emozioni e difficoltà a gestire lo stress sono fattori spesso riscontrabili negli atleti. Tuttavia, così come accade con le competenze fisiche e tecniche, anche le abilità mentali e psicologiche possono essere allenate e migliorate.

Il trattamento di Keope si basa sulla sinergia tra corpo e mente ed è in grado si agire sulla dimensione psicofisica dell'atleta, aiutandolo nella **gestione dello stress**, dell'ansia agonistica e in condizioni di *overtraining*, determinando il suo sistema motivazionale e ottimizzando la sua capacità di attenzione (Rizzolatti, 2015) quindi la sua sicurezza nello svolgimento della prestazione.

Con Keope inoltre l'atleta ritrova la scioltezza dei movimenti e la giusta **concentrazione** durante le varie fasi della performance.

Preparazione alla performance: la visualizzazione

Programmi consigliati: 2 e 3

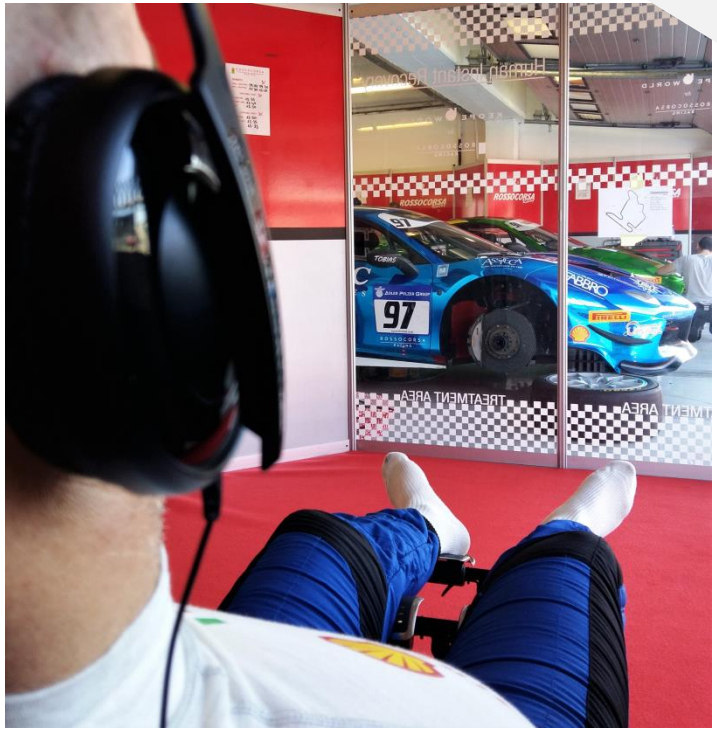
Le tecniche di visualizzazione rappresentano una grande opportunità per gli atleti che vogliono migliorare le loro prestazioni sportive.

La visualizzazione è la rappresentazione immaginativa del programma e delle singole sequenze motorie da eseguire nei diversi momenti della gara.

La visualizzazione parte dal presupposto che la nostra mente non distingue una situazione realmente vissuta da una immaginata. Le immagini create nella nostra mente vengono dunque percepite ed elaborate producendo le stesse reazioni psicofisiche,

In ogni disciplina sportiva l'allenamento alla visualizzazione mentale ha molteplici scopi: **controllare le emozioni, ridurre l'ansia, migliorare la concentrazione, correggere il gesto atletico, aumentare la motivazione e la fiducia in sé.**

L'esecuzione idealmente perfetta di una performance diventa più semplice e naturale perché la mente e il corpo vengono abituate a produrre tale esecuzione.



Il rilassamento psicofisico indotto da Keope aiuta i piloti Ferrari Rossocorsa Racing (nella foto) a visualizzare il circuito prima di entrare in pista.

Recupera la fatica in tempi brevi

Programmi consigliati: 4, 6

Il recupero dopo lo sforzo costituisce un fattore chiave per l'atleta nella programmazione del proprio allenamento. Gestire al meglio il recupero e la preparazione a nuove contrazioni rappresenta dunque un momento fondamentale che permette al muscolo di restaurare la sua capacità di generare forza ed eliminare il lattato dai tessuti che lo hanno prodotto oltre ad eludere la possibilità che si verifichino strappi e contratture.

Alcuni test condotti presso il Laboratorio di fisiologia dell'esercizio dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche a dicembre 2014 hanno dimostrato che «la modulazione meccanica di Keope, applicata in una singola seduta dopo uno sforzo ad alta intensità di tipo intermittente (*Repeated Sprint Cycle*), **attenua la percezione di fatica muscolare**, rispetto ad un recupero passivo di controllo, e **promuove la rimozione dell'acido lattico dal sangue** (con soli 13 minuti di Programma 4 di Keope si ottiene un decremento del lattato di -84,89%) (Marzorati, 2014)».

Keope aumenta il trasporto di ossigeno e la capacità contrattile del muscolo cardiaco diminuendo le frequenze cardiache stesse. La stimolazione di Keope a livello della safena favorisce un effetto vasomotorio, agevolando microcircolo, ritorno venoso e apporto di ossigeno e favorendo di conseguenza il recupero muscolare.

Il recupero come parte essenziale dell'allenamento

Esiste una correlazione diretta tra la quantità di riposo e la qualità della successiva performance. Ogni sessione di allenamento, o partita, genera "danni" per il nostro corpo. Il riposo, compreso Il sonno, consente al nostro corpo di "riparare" questi danni. Ciò significa che, se non riposiamo abbastanza, il nostro corpo non riesce a recuperare pienamente, andando incontro a debolezza e deterioramento dei tessuti, che si traduce anche in una maggiore probabilità di infortunio, rendendo in definitiva impossibile migliorare la performance (**Overtraining**).

OVERTRAINING

= Calo delle prestazioni causato da eccessivi carichi di allenamento e/o gare, senza recupero adeguato all'intensità e al carico proposto.

C'è un'altra ragione per cui il riposo è fondamentale per l'atleta.

Durante la fase di riposo non viene compensata soltanto l'energia utilizzata nell'allenamento ma vengono messe a disposizione nuove energie superiori al livello iniziale (**Overcompensation**), raggiungendo un adattamento dopo il quale l'atleta è in grado di sopportare lo stesso carico di lavoro con minor dispendio di energia e quindi migliora la sua funzionalità in relazione alla prestazione.

Le fasi di recupero sono parte integrante dell'allenamento e sono utili, oltre a smaltire la fatica, anche ad elevare il grado delle capacità di prestazione.

OVERCOMPENSATION

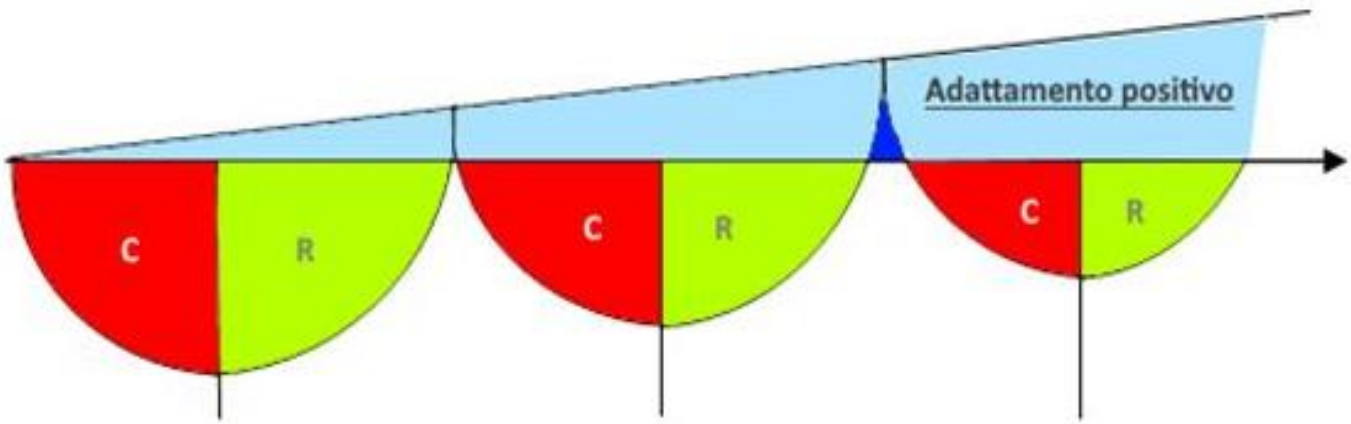
= È l'adattamento dell'organismo a seguito di specifici stress indotti con l'allenamento.

L'organismo, dopo aver effettuato degli sforzi, non solo provvede a reintegrare la quantità di energia utilizzata (e quindi ritornare alla capacità iniziale di prestazione), ma, durante la fase di recupero, reagisce con una produzione maggiore di quanto è stato effettivamente speso.

Questo rende possibile un aumento delle capacità di prestazione, dovuto alla maggiore disponibilità di energia rispetto alla situazione precedente. Si assiste a un innalzamento del livello di rendimento.

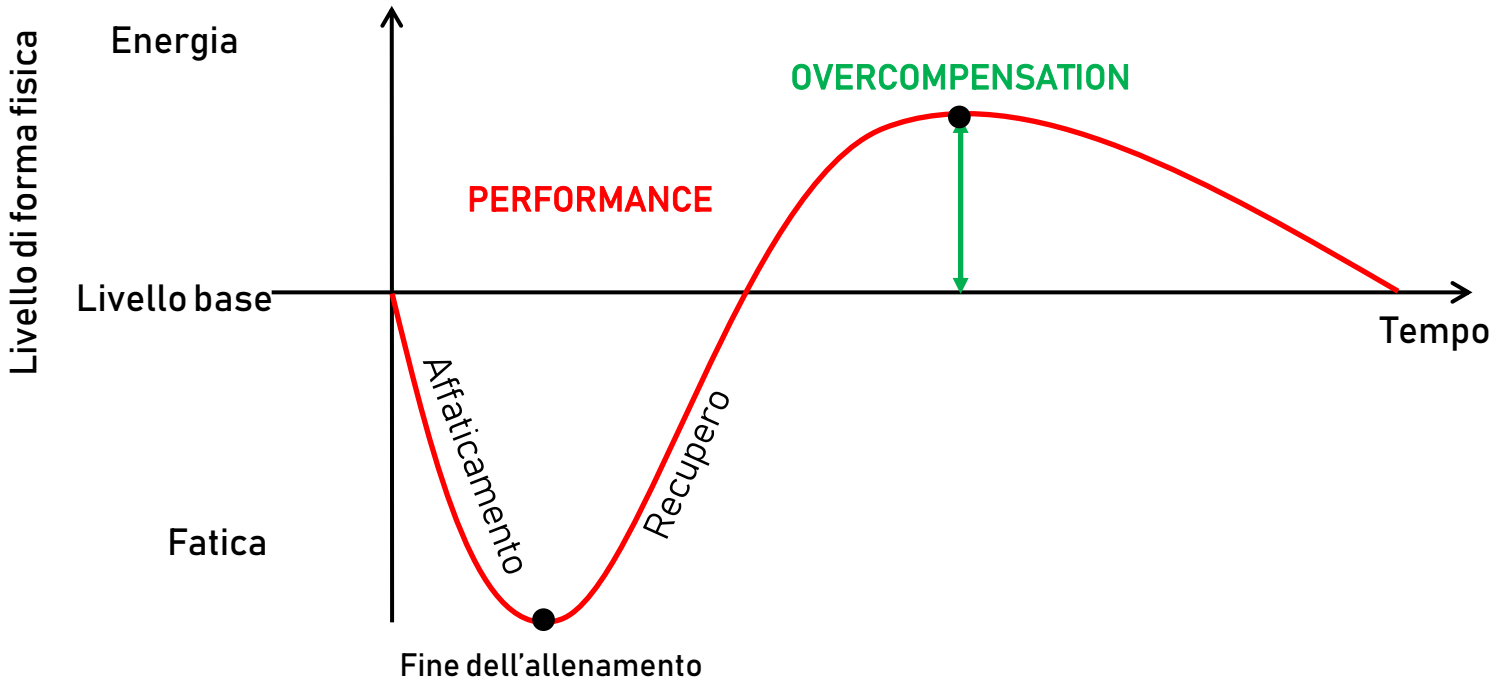
L'allenamento crea uno stato di stress che altera l'equilibrio dell'organismo e porta alla comparsa della fatica,

Adattamento negativo: il carico successivo viene proposto in seguito a un recupero incompleto.



Adattamento positivo: il carico successivo viene proposto in seguito a un recupero completo e corretto **(overcompensation)**.

Meccanismo dell'Overcompensation



Dopo una sessione di allenamento abbiamo la **fase di affaticamento** che, a seconda del livello di allenamento e del carico di lavoro può avere una durata variabile.
Segue poi la **fase di recupero**, che culmina con l'**overcompensation**, ossia la fase in cui il corpo raggiunge un livello di performance maggiore rispetto a quello che aveva prima della sessione di allenamento.

Human Instant Recovery

KEOPE WORLD
for
ROSSOCORSA RACING

La collaborazione con *Rossocorsa Racing*, simbolo da sempre legat
auto del «Cavallino Rampante», inizia a maggio 2017 a Valencia, in occasione della prima tappa del Ferrari Challenge Europe, il campionato mono brand più prestigioso al mondo.

Da quel momento Keope World è presente, per ogni tappa, all'interno dei box tecnici con un'area denominata **Human Instant Recovery** con alcune strutture Keope, dedicate alla tutela del benessere psicofisico dei piloti e del team.

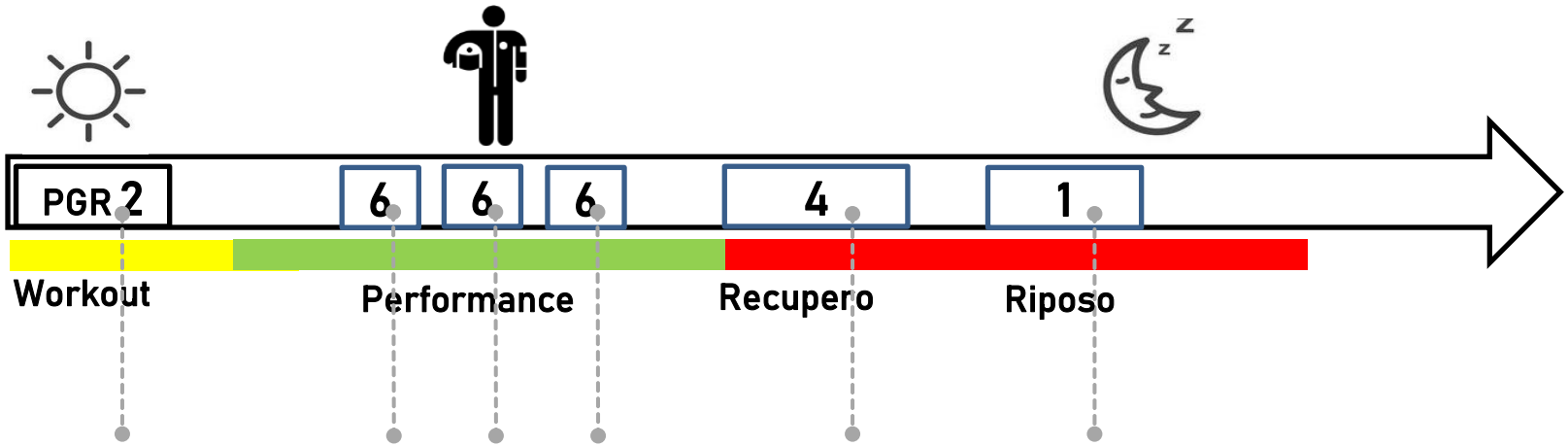
Durante le giornate delle prove libere e delle competizioni i piloti possono aumentare la propria reattività mentale, incrementare il tono muscolare e la flessibilità delle articolazioni a fronte delle sollecitazioni della gara e nel post competizione attuare un veloce recupero della fatica fisica e dello stress mentale.

Come dimostrano numerosi studi scientifici, attraverso la modulazione meccanica, Keope raggiunge il sistema nervoso centrale, attiva abilità psicofisiche in tempi estremamente veloci e attua un rapido **recupero** della fatica, grazie allo smaltimento delle tossine e ad un consistente aumento del microcircolo. A livello mentale inoltre Keope inibisce i pensieri circolari, liberando la mente alla concentrazione del suo obiettivo.

Alcune strutture H.I.R. all'interno dei box tecnici di Ferrari Rossocorsa Racing.

Human Instant Recovery

KEOPE WORLD
for
ROSSOCORSA RACING



Fino a 1 ora prima della performance per preparare la muscolatura e migliorare concentrazione e lucidità.

Per ottimizzare il recupero durante la performance (overcompensation)

Per rimuovere il lattato e recuperare la fatica.

Per eliminare i pensieri circolari e conciliare il sonno.

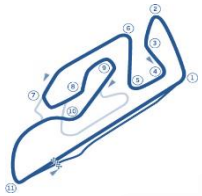
2017

Human Instant Recovery

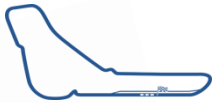
KEOPE WORLD for ROSSOCORSA RACING

Keope World presente in tutte le tappe del Ferrari Challenge Europe 2017

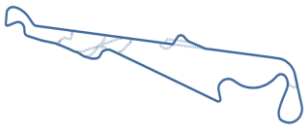
VALENCIA
19 – 21 maggio



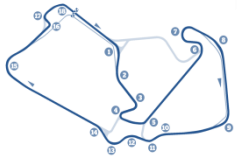
MONZA
9- 11 giugno



BUDAPEST
23 – 25 giugno

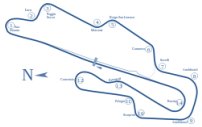


LE CASTELLET
21-23 luglio



SILVERSTONE
22 – 24 settembre

IMOLA
6 – 8 ottobre



MUGELLO: FINALI MONDIALI
26 – 29 ottobre

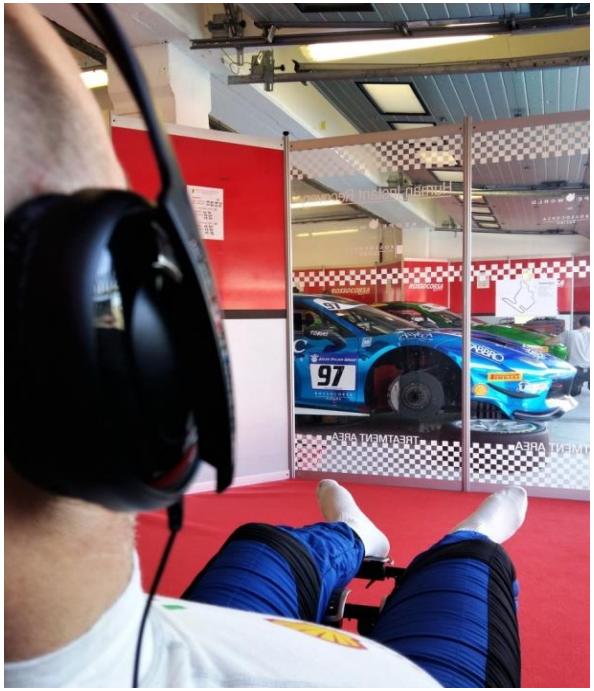
2017

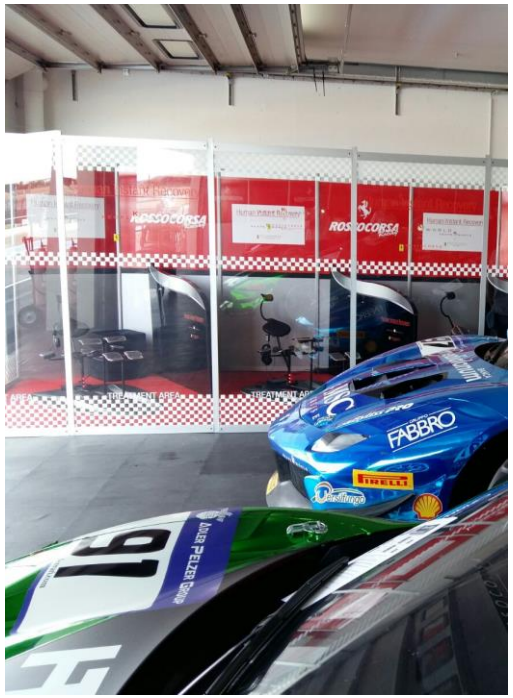
VALENCIA
19 – 21 Maggio

MONZA
9 – 11 Giugno

KEOPE
WORLD

BUDAPEST
23 – 25 Giugno

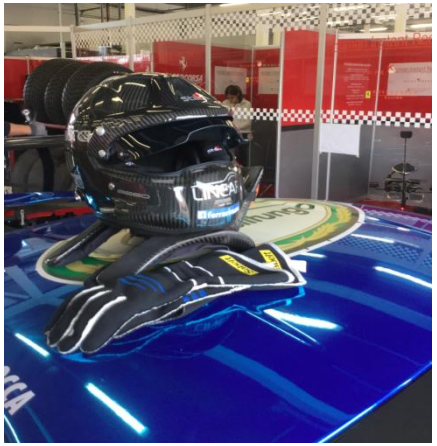




LE CASTELLET
21 – 23 Luglio

2017

2017

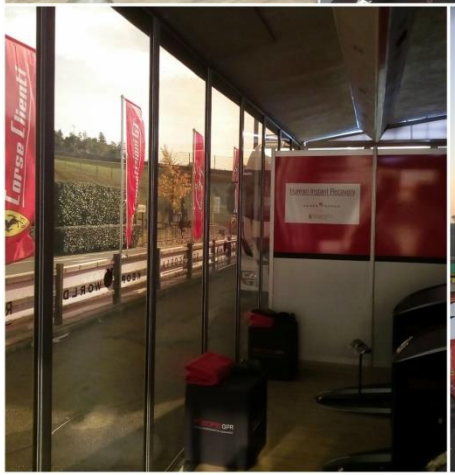


IMOLA
6 – 8 ottobre

SILVERSTONE
22-24 settembre

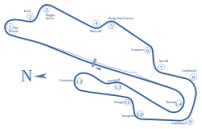
2017

MUGELLO: FINALI MONDIALI
26 – 29 ottobre

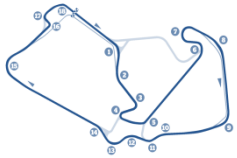


KEOPE WORLD

MUGELLO
25 marzo



SILVERSTONE
29 aprile



2018

Human Instant Recovery

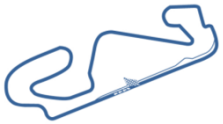
KEOPE WORLD
for
ROSSOCORSA RACING

Rinnovo del gemellaggio operativo per la stagione 2018

SPA
13 maggio

MONZA: FINALI MONDIALI
4 novembre

MISANO
10 giugno



BARCELLONA
16 settembre

BRNO
22 luglio

Ferrari Challenge: arriva Keope per i piloti della Rossocorsa Racing

*Milano, 12 lug. (**AdnKronos**) - Una Ferrari Rossocorsa per Keope, l'apparecchio per il benessere psicofisico messo a punto dallo psicologo Amedeo Maffei. La società che lo produce ha siglato con la scuderia Rossocorsa Racing un gemellaggio operativo. A ogni gara sarà presente all'interno dei box tecnici un'area denominata Human Instant Recovery con alcune strutture Keope. L'obiettivo del team è quello di aumentare la reattività mentale dei piloti, incrementare il tono muscolare e la flessibilità delle articolazioni a fronte delle sollecitazioni della gara e nel post competizione attuare un veloce recupero della fatica fisica e dello stress mentale.*

"Con questa iniziativa -dice all'Adnkronos il numero uno di Keope World, Roberto Jannone- a fianco dei meccanici per le auto per la prima volta abbiamo i meccanici per l'uomo. I piloti, che hanno mercoledì le prove, al giovedì riposo, al venerdì le prove e al sabato e alla domenica qualifica e gara, appena hanno un attimo libero vanno sulla struttura. Ciò consente di arrivare alla gara avendo recuperato dalle fatiche e di conseguenza di ottenere un miglioramento delle capacità di attenzione e precisione". Il trattamento non sarà però riservato solo a loro. "verrà esteso a tutto il team -dice- con l'estensione dei vantaggi all'intera squadra".

Vantaggi che la macchina ha già testato in altri sport, dal calcio all'atletica, dal golf, dove l'utilizza Costantino Rocca, alla Moto Gp, dove a usarla è Andrea Dovizioso. Ma sulla struttura forte è l'interesse della medicina dopo i numerosi test e studi eseguiti da università e organismi scientifici. "Keope -spiega all'Adnkronos Amedeo Maffei- è una struttura a risonanza propriocettiva e quindi interviene direttamente attraverso i meccanorecettori del corpo portando per la prima volta un segnale cosciente intellettivo al sistema centrale".

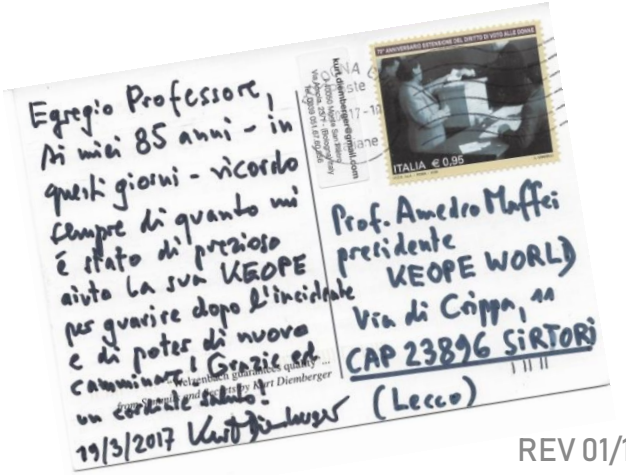
Kurt Diemberger

Kurt Diemberger, leggenda vivente della montagna, è l'unico alpinista vivente ad aver scalato due prime ascensioni assolute di cime oltre gli ottomila metri.

Incontra Keope nel corso del 2013 per un suo problema di salute. Il Prof. Coscia lo sottopone a una serie di trattamenti su Keope grazie ai quali ricomincia a camminare.

Colpito da questo evento Kurt dedica a Keope il suo ultimo film "Verso Dove", vincitore del Festival Internazionale del Cinema della Montagna di Trento. Il film si apre con Kurt su Keope e le immagini e i suoni dei primi 5 minuti sono tutte dedicate alla sua esperienza con Keope, che, come lui stesso ha dichiarato dopo la prima del film, lo ha aiutato di nuovo a muoversi.

"Keope è l'inizio e la fine del mondo"
(Kurt Diemberger – Trento – 29.05.2014)


Egregio Professore,
Ai miei 85 anni - in
questi giorni - ricordo
sempre di quanto mi
è stato di prezioso
aiuto la sua KEOPE
per guarire dopo l'incidente
e di poter di nuovo
camminare! Grazie ed
un cordiale saluto!
19/3/2017 Kurt Diemberger

Prof. Amedro Maffei
presidente
KEOPE WORLD
Via di Crippa, 44
CAP 23896 SIRTORI
(Lecco)

KEOPE WORLD

Andrea Dovizioso

Il pilota di Moto GP Andrea Dovizioso, da luglio 2016 segue un percorso di training con Amedeo Maffei combinato con le sedute di Keope.

«Come una magia. Maffei e la sua Keope, chaise longue che invia risonanze benefiche al sistema nervoso. Dovizioso è convinto: da metà dello scorso anno mi sento cambiato come pilota e come persona» - La Repubblica, 13 giugno 2017.

«*Amedeo è "indefinibile": mi ha fatto capire scientificamente come è fatto l'essere umano, e che noi abbiamo molto più potere di quello che pensiamo. Se le approcci in un certo modo, le cose arrivano a prescindere dagli altri o dalla fortuna: dipende solo da te. Quando lo comprendi, ti si apre un mondo: piccoli elementi di vita quotidiana che se li metti insieme fanno una grande differenza*» - La Repubblica, 9 giugno 2017.

Ducati Moto GP Rider Andrea Dovizioso has a Secret Weapon – His mind. Professor Amedeo Maffei explains how athletes can harness their personal power to become champions. "*On the Ducati, there is a new man*". – Cycle World, 23 settembre 2017.

Grâce à Amedeo Maffei, j'ai découvert en moi un pouvoir que je ne savais pas posséder. Andrea Dovizioso a Sport Bikes, feb/mar 2018

"*El gran cambio de Dovi es su mentalidad". La clave está en un hombre: Amedeo Maffei, su "entrenador mental*", - Marca, 17ottobre 2018.

"Il 2016 è stato molto interessante soprattutto per una persona che ho conosciuto: Amedeo Maffei, che mi ha aiutato a capire come sono fatti l'uomo e il mondo. Sono cose che ti servono nella vita e che poi ti porti nello sport. Non è un caso se a metà stagione, dopo che ho cominciato a lavorare con lui, i risultati sono molto migliorati".
Andrea Dovizioso.

2 gennaio 2017

9 giugno 2017

9 giugno 2017

13 giugno 2017

15 giugno 2017

26 giugno 2017

9 settembre 2017

19/25 settembre 2017

19 novembre 2017

Feb/mar 2018

Racing

Ducati MotoGp Rider Andrea Dovizioso Has A Secret Weapon —His Mind

Professor Amedeo Maffei explains how athletes can harness their personal power to become champions. "On the Ducati, there is a new man."

By Maria Guidotti September 23, 2017

23 settembre 2017

Marc Marquez Has MotoGp Point Lead, Andrea Dovizioso Must Win In Valencia

Italian psychologist Amedeo Maffei explains how title contenders deal with championship stress

8 novembre 2017

Costantino Rocca

Una leggenda del golf : Costantino Rocca, primo italiano a giocare per l'Europa nella *Ryder Cup*, utilizza Keope quotidianamente.

Svariati test eseguiti tramite *Trackman* su golfisti professionisti hanno infatti documentato un miglior equilibrio nello swing, un miglior angolo d'attacco del bastone e conseguentemente un guadagno sul colpo di circa un ferro (da 2 a 12 metri), motivo per il quale oggi Keope World è partner di PGA Italiana.

Test: Gli effetti di Keope sulle prestazioni dei giocatori di golf

Test eseguito l'08.03.2016 presso il Golf Club Milano.

Scopo: dimostrare gli effetti di Keope nel miglioramento delle prestazioni del professionista del golf

Materiale e metodo: durante il test sono stati valutati 7 atleti professionisti

Strumento di valutazione: *Trackman Golf Radar launch monitor*

Svolgimento del test*:*
Rilevazione dati tramite *trackman*>> PGR 2 >>rilevazione dati tramite *trackman* >>PGR1

Risultati:
In seguito alla seduta con PGR 2 è stato riscontrato un netto miglioramento della performance, non nel parametro del *club speed*, bensì nello *smash factor* e di conseguenza nella distanza e dispersione del colpo. L'atleta generava meno velocità ma colpiva meglio e il volo della palla era più preciso.
I test effettuati a seguito del trattamento con PGR 1 hanno evidenziato ottimi risultati nel rilassamento psicofisico dei soggetti.

Il testo integrale della relazione di PGAI è disponibile al seguente link: http://www.keopeworld.com/wp-content/uploads/2016/03/2016_03_08-Test-PGA-Golf-Keope-ufficiale.pdf

Bibliografia

[1] Lavoro scientifico: EFFETTO DELLA STIMOLAZIONE TRAMITE KEOPE GPR SUL TRACCIATO ELETTROENCEFALOGRAFICO
G. Rizzolatti, P. Avanzini, M. Fabbri Destro, 2015

[2]. G. Farronato., U. Garagiola, A. Maffei, P. Cressoni, R. Soido, G. Sesso, L. Terzi (2015) EFFETTI DELLA RISONANZA PROPRIOCETTIVA GLOBALE A VIBRAZIONE MULTIFOCALE SUL SISTEMA NEUROMUSCOLARE STOMATOGNATICO E POSTURALE. DENTAL CADMOS, 4, (83), 224-235

[3]. M. Marzorati, Istituto di bioimmagini e fisiologia molecolare (IBFM) (Milano, 2014) - CNR: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DI KEOPE SUL RECUPERO DELLA PRESTAZIONE FISICA DOPO ESERCIZIO AFFATICANTE

[4]. P. Cressoni, G. Sesso, U. Garagiola (2013) GLOBAL PROPRIOCEPTIVE RESONANCE: LONG TERM RESULTS ON POSTURAL SYSTEMS- 44° INTERNATIONAL SIDO - 7-9 novembre 2013 – Roma

[5]. P. Cressoni, L. Terzi, U. Garagiola (2013) GLOBAL PROPRIOCEPTIVE RESONANCE: LONG TERM RESULTS ON NEUROMUSCOLAR SYSTEMS - 44° INTERNATIONAL SIDO - 7-9 novembre 2013 – Roma

[6]. F. Coscia, P.V. Gigliotti, A. Bigi, A. Maffei, R. Sartore (2013) KEOPE: ERGONOMIC PROPRIOCECTIVE RESONANCE STRUCTURE - VIII EUROPEAN SPORTS MEDICINE CONGRESS OF EFSMA (European Federation Sports Medicine Association) - 26-28 settembre 2013 Strasburgo – Francia

[7] F. Coscia (2013) MODIFICHE DELL'ATTIVITA' FISIOLOGICA DURANTE E DOPO LA TERAPIA KEOPE GPR, studio scientifico Università di Perugia

[8]. U. Garagiola, A. Maffei, G. Farronato (2013) GLOBAL PROPRIOCEPTIVE RESONANCE: EFFECTS ON NEUROMUSCOLAR AND POSTURAL SYSTEMS - XXI WORLD CONGRESS OF NEUROLOGY Vienna 21-26 settembre 2013
Abstract pubblicato su JNS Journal of the Neurological Sciences
http://ebooks.meetingxpert.net/wcn/jns%20for%20wfn/#/0

[9]. A. Maffei, C.Batia, N. Cenzato, L. Solidoro, P. Pereira, G.Farronato (2013). NUOVE FRONTIERE CON KEOPE GPR: STRUTTURA ERGONOMICA A RISONANZA PROPRIOCETTIVA. DENTAL TRIBUNE, IX (6), 11-13

[10].. U. Garagiola, P. Cressoni, R. Cornalba, G. Sesso, L. Terzi (2013). GLOBAL PROPRIOCEPTIVE RESONANCE: EFFECTS ON NEUROMUSCOLAR SYSTEM- XX CONGRESSO NAZIONALE Collegio dei Docenti di Odontoiatria – 18-20 aprile 2013 – Roma

[11].. F. Coscia, P. V. Gigliotti, EUROPEAN JOURNAL SPORT MEDICINE (2013)

[12].. U. Garagiola, P. Cressoni, F. Alessandri, R. Biagi, G. Batia (2013) GLOBAL PROPRIOCEPTIVE RESONANCE: EFFECTS ON POSTURAL SYSTEM - XX CONGRESSO NAZIONALE Collegio dei Docenti di Odontoiatria – 18-20 aprile 2013 – Roma

[13].. : U. Garagiola, P. Cressoni, R. Soldo (2013) EFFECTS OF GLOBAL PROPRIOCEPTIVE RESONANCE KEOPE ON NEUROMUSCOLAR AND POSTURAL SYSTEMS - INTERNATIONAL MEETING SIDO / SICOI (Società Italiana di Ortodonzia Società Italiana di Chirurgia Orale e Impiantologia) – 21-23 marzo 2013 – Roma

[14].. *A. Maffei (2013) RIPOLARIZZAZIONE SCHELETRO MUSCOLARE: KEOPE MFV.* ORTOGNATODONZIA CLINICA Testo Universitario - Edizioni Ermes - Milano 2013

[15].. U. Garagiola, G. Farronato (2013) EFFETTI DELLA GLOBAL PROPRIOCEPTIVE RESONANCE KEOPE SUL SISTEMA NEURO-MUSCOLARE STOMATOGNATICO E SUL SISTEMA POSTURALE - CONGRESSO A.I.K.E.C.M. Accademia Italiana di Kinesiografia ed Elettromiografica Cranio Mandibolare - 21-23 febbraio 2013 – Torino

[16]. U. Garagiola, P. Cressoni, G. Sesso, L. Terzi, R. Biagi, G. Batia (2012). CORRELAZIONE TRA POSTURA E TRATTAMENTO CON UNA STRUTTURA ERGONOMICA - VI EXPO DI AUTUNNO Le terapie mini invasive in Odontoiatria - 30 novembre, 1 dicembre 2012 - Milano

[17]. U. Garagiola, P. Cressoni, G. Sesso, L. Terzi, R. Biagi, G. Batia (2012) CORRELAZIONE TRA ATTIVITÀ ELETTROMIOGRAFICA – ELETTROGNATOGRAFICA E TRATTAMENTO CON UNA STRUTTURA ERGONOMICA - VI EXPO DI AUTUNNO Le terapie mini invasive in Odontoiatria - 30 novembre, 1 dicembre 2012 – Milano

[18]. F. Coscia, I. Giambanco Fisiologia dell'esercizio nell'anziano esperienza di controllo EMG Transcutaneo del tono muscolare in funzione dell'esercizio fisico Annali della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi Perugia Vol. 85 1994 Pag. 113-122.

[19].. Mountcastle V.B., Rose J.: Touch and kinesthesis in neurophysiology. In: Magoun H.W. (Ed). Handbook of Physiology. American Physiological Society. Vol 1: 387-430, 1959.

[20]. Hagbarth K.E.: The effect of muscle vibration in normal man and in patients with motor disease. In: New Developments in Electromyography and Clinical Neurophysiology. Desmet J.E. Ed. pp 428-443. Kargel, Basel, 1973.

[21]. Cosh J.A.: Studies on the nature of vibration sense. Clin Sci. 12: 131-151,1953.

[22]. Cauna N., Mannan G.: The structure of human digital Pacinian corpusclesand its functional significance. J Anat (London). 92: 1-20, 1958.

[23]. Gian Nicola Bisciotti - Facoltà di Scienze dello Sport dell'Università di Lione (Francia); Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie di Torino (Italia); Preparatore atletico F.C. Internazionale (Italia) – "L'applicazione delle vibrazioni in medicina riabilitativa (New Athletic Research in Science Sport) 2007".

[24]. G.M. Filippi, F. Camerota, V.M. Saraceni – Articolo "La vibrazione meccanica e la riabilitazione motoria – Una nuova opportunità" – Sci Riabilitaz 2007; 8(2): 55-61.

[25]. Bianconi R. and van der Meulen J. J. Neurophysiol. 1963; 26:177-90; . Brown MC, Engberg I, Matthews PBC. J. Physiol. 1967;192;773-800; Matthews PBC. Edward Arnold, London; 1972.

[26]. Rosenkranz K, Rothwell JC J Physiol 2003;551: 649-660; Rosenkranz K, Rothwell JC. J. Physiol. 2004;561: 307-320.

[27]. Rosenkranz K, Rothwell JC. J. Physiol. 2004;561: 307-320

[28]. Heath CJ, Hore J & Phillips CG.. J Physiol 1976;257:199-227; Hore J, Preston JB & Cheney PD. J Neurophysiol 1976;39:484-500; Jones EG & Porter R. Brain Res Rev, 1980; 203:1-43

[29]. Brunetti, Scarponi, Roscini, Mannarino Pettorossi, Azzena GB, Filippi GM. SIMFER 2004.

[30]. Brunetti O, Filippi GM, Liti A, Panichi R, Roscini M, Pettorossi VE. Knee Surg Sports Traumatol Arthrosc 2006;14:1180-1187;

[31]. Bisciotti G. N. - Aspetti neurofisiologici ed applicativi dell"allenamento vibratorio, Ph. D. Centro di Ricerca per l"Innovazione Scientifica della Facoltà di Scienze dello Sport dell"Università Claude Bernard di Lione (F), 2005 ■

Thank you!

Via di Crippa 11 - 23896 Sirtori (LC)

Tel. +39 039.92.17.578 - Fax +39 039.95.40.814

info@keopeworld.com

www.keopeworld.com